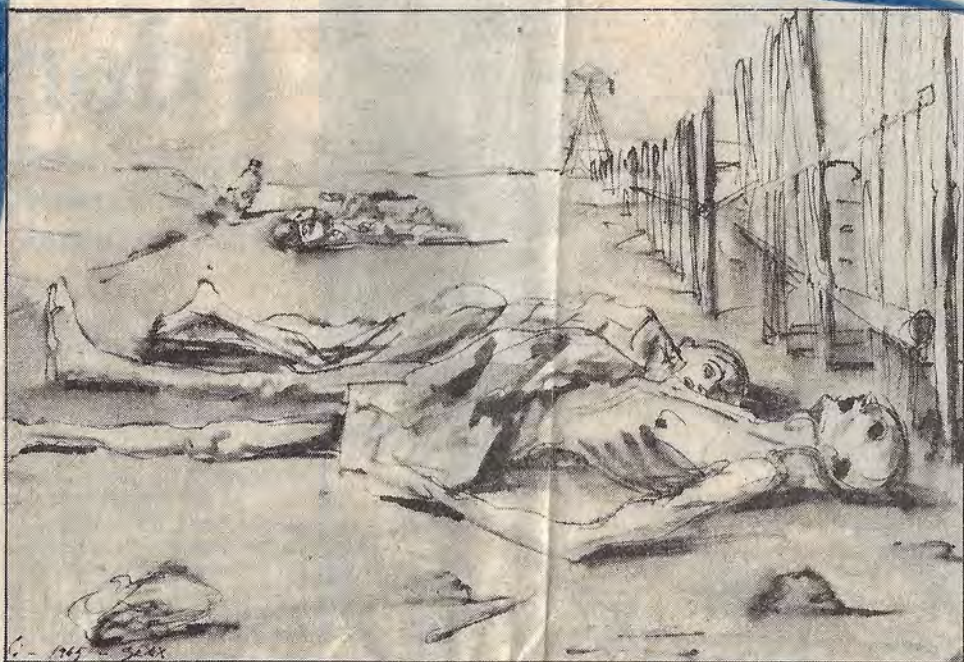


## «Buchenwald» di Corrado Cagli



All'Accademia dei Concordi continua, con vero successo di pubblico, la mostra che porta il titolo «Disegni per la libertà» di Corrado Cagli, considerato il più grande disegnatore del mondo. La mostra, come si ricorderà, è stata iniugurata due settimane fa dal presidente del senato Spagnoli ed è stata allestita nel quadro delle manifestazioni conclusive del trentennale della Liberazione. Manifestazioni che si concluderanno il prossimo 25 aprile con una grande cerimonia a carattere regionale nel corso della quale il presidente della Camera dei Deputati Pertini conferirà la medaglia d'argento al valore militare al gonfalone comunale di Villamarzana.

La mostra di Cagli è stata visitata, finora, oltre che da numerosissimi appassionati d'arte, giunti anche da diver-

se province del Veneto e dell'Emilia, da scolaresche che hanno avuto modo di rendersi conto degli orrori di una immane guerra come quella del primo quinquennio degli anni quaranta.

Lo stesso Cagli, nella presentazione dei suoi «disegni», scrive: «Li presento, a voi di Rovigo, a trenta anni dalla Liberazione, perché li vogliate leggere non come disegni di un pittore, ma come le testimonianze di un soldato di ventura. Tale, e da tempo, era il mio stato, da anni lontano dalla pratica del disegno, quando, artigliere, mi sono trovato la prima volta di fronte, anzi dentro, la realtà agghiacciante di un "lager". Il pittore non sarebbe stato immemore degli Orrori della Guerra di un Goja, ma il soldato di ventura non può che tramandare la immensa pietà

per i suoi fratelli e la loro infinita dignità nella fine più orrenda, nelle spire di un vortice che, parve ingoiare negli abissi del genocidio trenta e più secoli di civiltà».

Sulla mostra, che raccoglie un centinaio di disegni, si è detto molto. Ma è bene precisare che tutta la serie completa dei «disegni per la libertà» non è assolutamente in vendita. Cagli — anche se ogni disegno è valutato in media dai tre ai quattro milioni di lire — intende mantenere completa la rassegna per mantenere vivi nell'opinione pubblica il suo atto d'accusa contro gli orrori del nazifascismo e l'eroica lotta di tanti popoli per la difesa o la conquista di quel patrimonio prezioso che è la libertà.

Nella foto che riproduciamo, il disegno di Cagli dal titolo «Buchenwald n. 10».